

Comune di Villa San Giovanni

Provincia di Reggio Calabria

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Villa San Giovanni

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

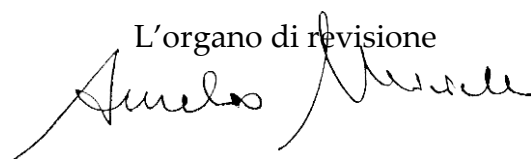
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Villa San Giovanni forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pentone - Catanzaro, lì 08/04/2015

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Aurelio Miriello nominato con verbale dell'Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Calabria in data 07/01/2013;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 25/02/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - Inventario;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16,D.L. 138/2011,c. 26, e D.M.23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 -
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 16.04.2004;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- l'Ente, ha approvato il bilancio di previsione 2014, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2014-2016 successivamente al 1° settembre 2014 con Delibera di CC n. 34 del 03/09/2014, che, pertanto, non ha alcun obbligo di adottare la delibera consiliare di cui all'art. 193 del TUEL (art. 10 comma 4 quater del D.L. n. 35/2013, convertito in Legge n. 64/2013)

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				1.686.689,24
Riscossioni		2.668.043,45	13.231.777,87	15.899.821,32
Pagamenti		8.745.690,41	7.609.230,00	16.354.920,41
Fondo di cassa al 31 dicembre				1.231.590,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				1.231.590,15

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2	2012	2013	2014
Disponibilità		1.502.601,68	1.686.689,24	1.231.590,15
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	177.815,28	4.225.398,86

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 915.381,94 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 come da determina del settore finanziario n. 28 del 4.3.2015. La stessa dovrà essere inviata al Tesoreria per il vincola della giacenza per lo stesso importo.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 538.283,10, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		17.115.400,22	16.013.727,06	19.007.285,87
Impegni di competenza		16.097.675,54	15.963.197,53	18.469.002,77
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		1.017.724,68	50.529,53	538.283,10

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	13.231.777,87
Pagamenti	(-)	7.609.230,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	5.622.547,87
Residui attivi	(+)	5.775.508,00
Residui passivi	(-)	10.859.772,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-5.084.264,77
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	538.283,10

Si evidenzia, pertanto un avanzo di gestione corrente riscontrando nelle risultanze l'alto livello dei residui sia attivi che passivi, rispetto all'impegnato e all'accertato, invitando l'Ente ad agire affinché i debiti siano pagati e i crediti riscossi.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	6.128.865,83	7.066.373,81	6.968.655,70
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	2.028.107,66	1.356.850,60	2.409.134,01
Entrate titolo III	4.782.536,30	2.745.643,83	3.679.011,25
Totale titoli (I+II+III) (A)	12.939.509,79	11.168.868,24	13.056.800,96
Spese titolo I (B)	11.682.046,81	10.915.040,77	11.776.071,70
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	266.208,96	465.285,83	4.554.315,76
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	991.254,02	-211.458,36	-3.273.586,50
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	177.815,28	4.225.398,86
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
D.L. 35/2013		177.815,28	2.733.398,86
D.L. 66/2014			1.492.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	-500.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Entrate Ecopass			-500.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	991.254,02	-33.643,08	451.812,36
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	3.085.437,63	2.892.609,40	602.951,43
Entrate titolo V **	1.013.359,85	1.000.945,48	4.343.184,19
Totale titoli (IV+V) (M)	4.098.797,48	3.893.554,88	4.946.135,62
Spese titolo II (N)	3.248.867,79	3.631.566,99	1.134.266,02
Differenza di parte capitale (P=M-N)	849.929,69	261.987,89	3.811.869,60
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	177.815,28	4.225.398,86
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	500.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	849.929,69	84.172,61	86.470,74

E' stata verificata la non corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative

spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.129.441,16	1.129.441,16
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	92.500,00	33.044,53
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.221.941,16	1.162.485,69

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate e spese non ripetitive	
	9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	246.080,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	92.500,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	338.580,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	291.689,04
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	66.063,38
Altre (da specificare)	18.826,50
Totale spese	376.578,92

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 713.694,05 risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			1.686.689,24
RISCOSSIONI	2.668.043,45	13.231.777,87	15.899.821,32
PAGAMENTI	8.745.690,41	7.609.230,00	16.354.920,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.231.590,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.231.590,15
RESIDUI ATTIVI	18.265.957,89	5.775.508,00	24.041.465,89
RESIDUI PASSIVI	13.699.589,22	10.859.772,77	24.559.361,99
<i>Differenza</i>			-517.896,10
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			713.694,05

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	478.949,85	500.630,95	713.694,05
di cui:			
a) Vincolato	245.767,05	246.348,33	246.348,33
b) Per spese in conto capitale	228.186,06	236.418,25	292.538,60
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			127.300,00
e) Non vincolato (+/-) *	4.996,74	17.864,37	47.507,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		19.007.285,87
Totale impegni di competenza (-)		18.469.002,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		538.283,10
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.035.174,78
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.709.954,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		-325.220,00
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		538.283,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		-325.220,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		500.630,95
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		713.694,05

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.128.865,83	7.066.373,81	6.968.655,70
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.028.107,66	1.356.850,60	2.409.134,01
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.782.536,30	2.745.643,83	3.679.011,25
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.085.437,63	2.892.609,40	602.951,43
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	189.900,82	1.000.945,48	4.343.184,19
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	900.551,98	951.303,94	1.004.349,29
Totale Entrate		17.115.400,22	16.013.727,06	19.007.285,87
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	11.682.046,81	10.915.040,77	11.776.071,70
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.248.867,79	3.631.566,99	1.134.266,02
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	266.208,96	465.285,83	4.554.315,76
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	900.551,98	951.303,94	1.004.349,29
Totale Spese		16.097.675,54	15.963.197,53	18.469.002,77
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		1.017.724,68	50.529,53	538.283,10
Avanzo di amministrazione applicato (B)				

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	10441,0
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	10796,0
		Anno 2011	9892,0
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		10.376,33	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)		1.563,71	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		630,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		933,71	
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		962,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		-25,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		0,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		937,00	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		937,00	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		13.038,00	
ricossioni titolo IV al netto esclusioni		1.261,00	
Totale entrate finali		14.299,00	
impegni titolo I al netto esclusioni		11.776,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		1.470,00	
Totale spese finali		13.246,00	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		1.053,00	

L'ente ha provveduto in data 23/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014 (Prot. MEF 21661)

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	2012	2013	15-16-17 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.388.000,00	1.754.101,76	1.422.494,67
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	16.145,00		
T.A.S.I.			516.853,04
Addizionale I.R.P.E.F.	549.978,00	700.008,95	900.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	120.000,00	120.000,00	124.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Add.le sul consumo energia elettrica	260.000,00		
Compartecipazione Irpef	476.700,00		
Altre imposte			
Totale categoria I	2.810.823,00	2.574.110,71	2.963.347,71
Categoria II - Tasse			
TOSAP	128.000,00	128.000,00	130.000,00
TARSU /TARES/ IUC-TARI	1.600.000,00	2.165.568,70	2.027.957,48
COSAP			22.219,52
Rec. Evasione COSAP			48.579,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	46.018,52		197.501,00
Altre tasse	24.992,43	11.728,41	
Totale categoria II	1.799.010,95	2.305.297,11	2.426.257,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.255.731,88	2.186.965,99	1.579.050,99
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.255.731,88	2.186.965,99	1.579.050,99
Totale entrate tributarie	6.865.565,83	7.066.373,81	6.968.655,70

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	197.501,00	197.501,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi (COSAP)	48.579,00	48.579,00	100,00%	0,00	0,00%
Totale	246.080,00	246.080,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.542.870,16	100,00%
Residui riscossi nel 2014	366.639,15	23,763%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	196,03	0,013%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.176.034,98	76,224%
Residui della competenza	246.080,00	

Osservazioni: si rileva una bassa capacità di riscossione dell'evasione tributaria dei residui iscritti in bilancio.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
€ 306.480,67	€ 153.189,22	€ 122.342,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- nel 2012, 2013, e 2014 l'intero importo è stato imputato al titolo II della spesa

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	249.122,06	100,00%
Residui riscossi nel 2014	12.234,33	4,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.843,15	5,16%
Residui (da residui) al 31/12/2014	224.044,58	89,93%
Residui della competenza		

Osservazioni: Si rileva una bassa capacità di riscossione dei residui iscritti in bilancio.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		516.567,85	480.655,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	40.000,00	59.333,30	457.300,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	415.684,14	469.278,44	1.129.441,16
Fondo solidarietà comunale	2.088.248,77	2.186.965,99	1.579.050,99
Contributo Stato finanziamento svil. Investim.	287.086,31	286.567,85	286.567,85
Compartecipazione Iva Federalismo	476.700,00		
Totale	3.307.719,22	3.518.713,43	3.933.015,00

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			23
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	3.416.443,60	1.589.487,03	2.015.720,83
Proventi dei beni dell'ente	250.798,70	127.795,90	145.382,77
Interessi su anticip.ni e crediti	23.000,00	12.047,90	6.797,41
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.092.294,00	1.016.313,00	1.511.110,24
Totale entrate extratributarie	4.782.536,30	2.745.643,83	3.679.011,25

Sulla base dei dati esposti i maggiori scostamento deriva da:

Servizi Pubblici: sanzioni violazione codice della strada per € 109.890,00; Servizio acquedotto recupero ruolo coattivo per € 279.479,30

Proventi beni dell'ente: canoni di locazione per € 18.626,00

Proventi diversi: entrate da ecopass € 207.716,00 e da credito iva per € 301.160,00

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
					24
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	49.344,71	105.324,28	-55.979,57	46,85%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	49.344,71	105.324,28	-55.979,57	46,85%	

In merito si osserva: che i dettagli costi e ricavi si riferiscono esclusivamente a valori finanziari.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	191.000,00	109.308,26	185.000,00
riscossione	-	-	88.494,63
%riscossione	-	-	47,83

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
			26
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	95.500,00	54.654,13	92.500,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	137.773,99	100,00%
Residui riscossi nel 2014		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	102.923,99	74,70%
Residui (da residui) al 31/12/2014	34.850,00	25,30%
Residui della competenza	88.494,63	
Residui totali	123.344,63	

L'ente in via previsionale ha determinato, con delibera di G.C. n. 62 del 14.03.2014 le quote da destinare ai sensi del comma 1 e 4 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate alla categoria II del titolo terzo delle entrate nell'anno 2014 sono *aumentate* di Euro 17.568,87, rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: l'accertamento dei canoni di concessione degli impianti sportivi.

a movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		28
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2014	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati da riaccertamento	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	18.600,00	#DIV/0!
Residui totali	18.600,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	3.517.917,84	3.513.450,97	3.390.980,23
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	250.740,29	303.655,44	173.540,51
03 -	Prestazioni di servizi	4.597.987,40	4.664.775,42	4.593.886,98
04 -	Utilizzo di beni di terzi	101.482,50	65.773,27	67.167,92
05 -	Trasferimenti	2.690.155,25	1.825.948,76	2.983.330,48
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	276.607,00	276.500,00	306.047,99
07 -	Imposte e tasse	215.000,00	190.000,00	190.000,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	32.156,53	74.936,91	71.117,59
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		11.682.046,81	10.915.040,77	11.776.071,70

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

		30
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	3.540.881,81	3.390.980,00
spese incluse nell'int.03		2.400,00
irap	205.866,67	190.000,00
altre spese incluse		
Totale spese di personale	3.746.748,48	3.583.380,00
spese escluse	633.109,96	578.063,62
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.113.638,52	3.005.316,38
Spese correnti	11.682.046,81	11.776.071,70
Incidenza % su spese correnti	26,65%	25,52%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.920.086,04
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	401.335,68
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	75.853,36
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	659.171,58
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	189.021,14
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	62.987,57
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	16.105,08
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese: Starordinario - diritto di rogito - Fond. Ris. Decentrato)	258.819,78
	Totale	3.583.380,23

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
18	Altre spese (specificare):	
Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.400,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	189.145,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	19.100,00
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente	367.418,62
	Totale	578.063,62

La voce 16 "altre spese escluse" comprende € 36.000,00 Contributo Regionale Stabilizzazione LSU-LPU, € 328.792,00 Contributo Regionale Integrazione LSU e sussidio LPU e diritti di rogito di € euro 2.626,62.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	82	82	79
spesa per personale	3.732.917,84	3.703.450,97	3.583.380,23
spesa corrente	11.682.046,81	10.915.040,77	11.776.071,70
Costo medio per dipendente	45.523,39	45.164,04	45.359,24
incidenza spesa personale su spesa corrente	31,95%	33,93%	30,43%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			34
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	259.215,94	257.093,86	252.797,82
Risorse variabili	22.182,83	24.760,97	21.618,54
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	281.398,77	281.854,83	274.416,36
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,99%	8,02%	8,09%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha avuto alcun rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese 2014-2016 di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 (Del. GC

n. 138 del 01.08.2014 trasmesso alla competenza Sezione della Corte dei Conti in data 06/02/2015), delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 199.608,72 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.156,00	80,00%	1.031,20	413,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.160,00	50,00%	1.080,00	0,00	0,00

Si invita l'ente ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 a trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il prospetto delle spese di rappresentanza e a pubblicarlo nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente non ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente e non avendo potuto ridurre gli importi dei contratti in essere.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 306.047,99 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,11%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,344 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale (Titolo II) di competenza si rileva quanto segue:

- sono state impegnate le somme relative al contributo regionale adeguamento normativa antincendio scuola elementare Giovanni XXIII per euro 87.500,00 e il contributo regionale per lavori di completamento e recupero ex mattatoio per € 369.800,00. Non sono state impegnate le altre voci indicate in bilancio di previsione 2014 in quanto per i relativi contributi a copertura non ci sono state comunicazioni formali da parte della Regione Calabria.
- è stata impegnata la somma di € 60.000,00 per lavori pubblici (innesto di via s. Filomena) coperta dalla devoluzione mutui di € 33.676,19 e dagli oneri di urbanizzazione per € 26.323,81.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto di scaffalatura per archivio del comune per € 1.275,00. Non rientra nei limiti.

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi ammonta a € 1.275,00 trattasi di scaffalatura per archivio comunale. Non rientra nei limiti

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	643.289,83		
<i>Parziale</i>		643.289,83	
Mezzi di terzi:			
- mutui (devoluzione)	33.676,19		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	457.300,00		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		490.976,19	
Totale risorse			1.134.266,02
Impieghi al titolo II della spesa			1.134.266,02

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,14%	2,48%	2,34%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	5.503.797	5.269.979	5.983.454
Nuovi prestiti (+)	189.900	1.000.945	4.309.508
Prestiti rimborsati (-)	-266.208	-287.470	-506.732
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-157.510		
Totale fine anno	5.269.979	5.983.454	9.786.230

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in			
(valore in migliaia di euro)			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	276.607	276.500	306.048
Quota capitale	266.208	465.285	506.732
Totale fine anno	542.815	741.785	812.780

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del DL 35/2013 e DL 66/2014 una anticipazione di liquidità di euro 4.225.398,86 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30. Il primo importo ricevuto nel 2014 ammonta a € 2.817.508,00 per l'estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2012, sia di parte capitale che di parte corrente, ed in data 17.10.2014 è stata restituita la somma di € 84.109,14 con mandato n. 2003 e pertanto il residuo debito è pari a € 2.733.398,86. Il secondo importo ricevuto per effetto del D.L. 66/2014 ammonta a € 1.492.000,00 ed è stato utilizzato per l'estinzione dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31.12.2013 sia di parte corrente che di parte capitale. L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti come da chiarimenti MEF del 7.5.2013 sulla contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità ai sensi del D.L. 35/2013, D.L. 102/2013 e del D.L. 66/2014.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL con determinazione n. 20 del 17/02/2015 da parte del Responsabile del Settore Finanziario.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	6.650.817,37	918.924,65	439.209,95	5.292.682,77	79,58%	2.325.995,49	7.618.678,26
Titolo II	592.289,53	106.668,21	73.070,77	412.550,55	69,65%	1.411.220,56	1.823.771,11
Titolo III	4.922.794,50	490.216,19	457.779,67	3.974.798,64	80,74%	1.599.705,66	5.574.504,30
Gest. Corrente	12.165.901,40	1.515.809,05	970.060,39	9.680.031,96	79,57%	5.336.921,71	15.016.953,67
Titolo IV	9.449.216,95	977.608,87	1.036.841,01	7.434.767,07	78,68%	319.980,89	7.754.747,96
Titolo V	1.328.142,45	171.275,53	6.214,06	1.150.652,86	86,64%	33.676,19	1.184.329,05
Gest. Capitale	10.777.359,40	1.148.884,40	1.043.055,07	8.585.419,93	79,66%	353.657,08	8.939.077,01
Servizi c/terzi Tit. VI	25.915,32	3.350,00	22.059,32	506,00	1,95%	84.929,21	85.435,21
Totale	22.969.176,12	2.668.043,45	2.035.174,78	18.265.957,89	79,52%	5.775.508,00	24.041.465,89
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	10.699.994,70	7.107.135,96	127.763,06	3.465.095,68	32,38%	5.456.258,41	8.921.354,09
C/capitale Tit. II	12.775.629,82	1.448.659,95	1.101.669,60	10.225.300,27	80,04%	1.112.583,15	11.337.883,42
Rimb. prestiti Tit. III	658.337,40	177.815,28	480.522,12	0,00	0,00%	4.225.398,86	4.225.398,86
Servizi c/terzi Tit. IV	21.272,49	12.079,22		9.193,27	43,22%	65.532,35	74.725,62
Totale	24.155.234,41	8.745.690,41	1.709.954,78	13.699.589,22	56,71%	10.859.772,77	24.559.361,99

Risultato complessivo della gestione residui		42
Maggiori residui attivi		0,00
Insussistenze dei residui attivi:		
Gestione corrente non vincolata		896.989,62
Gestione corrente vincolata		73.070,77
Gestione in conto capitale vincolata		1.030.211,92
Gestione in conto capitale non vincolata	€	12.843,15
Gestione servizi conto terzi		22.059,32
Minori residui attivi		2.035.174,78
Insussistenze dei residui passivi:		
Gestione corrente non vincolata		535.214,41
Gestione corrente vincolata		73.070,77
Gestione in conto capitale vincolata		1.096.813,82
Gestione in conto capitale non vincolata		4.855,78
Gestione servizi c/terzi		
Minori residui passivi		1.709.954,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.745.129,56
Sintesi delle variazioni per gestione		43
Gestione corrente		361.775,21
Gestione in conto capitale		7.987,37
Gestione servizi c/terzi		22.059,32
Gestione vincolata		-66.601,90
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI		325.220,00

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti ante:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				0,00	35.262,17	341.226,12	0,00
Residui riscossi				0,00	0,00	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati				0,00	20.268,30	0,00	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2014				0,00	14.993,87	341.226,12	0,00

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene l'ente ha scarsa capacità di riscossione dei residui attivi pertanto si invita a adottare misure idonee affinché i tempi di riscossione dei crediti vengono ridotti e garantire così una gestione finanziaria equilibrata.

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo"

Per tali residui, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata l'avanzo d'amministrazione disponibile.

L'ente ha confermato in € 784.912,14 i crediti di dubbia esigibilità dell'anno precedenti riportati nel conto del patrimonio alla voce A/III/, per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Analisi anzianità dei residui							44
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	393.951,99	792.910,38	1.699.179,52	743.145,78	1.663.495,00	2.325.995,49	7.618.678,16
di cui Tarsu/tari	393.951,99	462.254,61	612.906,23	610.881,03	814.856,68	1.297.927,24	4.192.777,78
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			689,85	3.731,12	408.129,58	1.411.220,56	1.823.771,11
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	14.993,87	872.924,51	760.323,27	1.748.097,38	578.459,61	1.599.705,66	5.574.504,30
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						88.494,63	88.494,63
Tot. Parte corrente	408.945,86	1.665.834,89	2.460.192,64	2.494.974,28	2.650.084,19	5.336.921,71	15.016.953,57
Titolo IV	1.063.879,23		1.939.369,14	1.976.255,52	2.455.263,18	319.980,89	7.754.747,96
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	29.875,72	51.710,04	137.538,78	114.248,12	817.280,20	33.676,19	1.184.329,05
Tot. Parte capitale		51.710,04	137.538,78	114.248,12	817.280,20	33.676,19	8.939.077,01
Titolo VI					506,00	84.929,21	85.435,21
Totale Attivi	802.897,85	1.717.544,93	2.734.580,35	2.719.739,40	3.877.021,01	5.809.184,19	32.980.542,80
PASSIVI							
Titolo I	232.978,25	299.374,47	339.001,99	1.534.711,48	1.059.029,49	5.456.258,41	8.921.354,09
Titolo II	1.968.447,54	60.150,46	2.354.206,96	2.289.575,47	3.552.919,84	1.112.583,15	11.337.883,42
Titolo III							0,00
Titolo IV		2.329,87	3.505,00	1.958,40	1.400,00	65.532,35	74.725,62
Totale Passivi	2.201.425,79	361.854,80	2.696.713,95	3.826.245,35	4.613.349,33	6.634.373,91	20.333.963,13

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 71.608,27 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	45.585,23	126.649,66	71.608,27
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	45.585,23	126.649,66	71.608,27

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 1.204,02 derivanti da Sentenze esecutive Art. 194 lett. a) del Tuel. (nota Polizia Municipale e AAPP del 09/03/2015 Prot. 1059)

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Gli organismi partecipati dal Comune risultano interessati da procedure straordinarie in particolare: Consorzio Calabria 30 è in stato di liquidazione (Verbale Assemblea Consortile del 15/05/2013) Fata Morgana SpA è procedura fallimentare (Sentenza di Fallimento 11/2012 – Tribunale di Reggio Calabria 05/07/2012 – N.Reg.Fall. 09/2012).

E' stato redatto l'allegato al rendiconto esercizio 2014 relativo all'informativa sulla verifica dei rapporti di debito e credito con le società partecipate e relativamente al debito del 2013 nei confronti di Fata Morgana in fallimento, l'Ente ha liquidato le somme a debito e pertanto al 31.12.2014 non esiste alcun rapporto di debito. Relativamente al Consorzio Calabria 30 in liquidazione come da comunicazione di Liquidatori nessuna somma è dovuta dall'Ente al Consorzio e quindi, anche nei confronti del Consorzio nessun rapporto di debito esiste al 31.12.2014

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

Dal rapporto risulta per il 2014 un indicatore globale di 353,36. Pertanto, l'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del decreto ministeriale 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere, Economo Settore Polizia locale, Economo Settore Finanziario, Economo Affari Generali/Ufficio Anagrafe

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza non hanno subito alcuna rettifica di valori

Gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			51
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	433.805,41	
- risconti attivi finali	-	375.889,59	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			57.915,82

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		53		
		2012	2013	2014
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	12.875.884,69	11.386.520,95	13.122.736,35
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	11.762.195,01	10.947.172,78	11.439.983,22
Risultato della gestione		1.113.689,68	439.348,17	1.682.753,13
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		1.113.689,68	439.348,17	1.682.753,13
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-253.607,00	-264.452,10	-299.250,58
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-408.928,10	-174.383,19	-564.765,84
Risultato economico di esercizio		451.154,58	512,88	818.736,71

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

54		
2012	2013	2014
682.717,18	722.293,93	777.344,10

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:	609.042,91	609.042,91
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	609.042,91	
Sopravvenienze attive:	110.000,00	110.000,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	110.000,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		719.042,91
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	291.689,04	291.689,04
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	291.689,04	
Insussistenze attivo	992.119,71	992.119,71
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	992.119,71	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.283.808,75

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	66.936,90		-19.901,03	47.035,87
Immobilizzazioni materiali	27.435.157,02	1.527.977,63	-647.443,07	28.315.691,58
Immobilizzazioni finanziarie	844.510,14			844.510,14
Totale immobilizzazioni	28.346.604,06	1.527.977,63	-667.344,10	29.207.237,59
Rimanenze				0,00
Crediti	22.485.424,07	1.295.457,68		23.780.881,75
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.686.689,24	-455.099,09		1.231.590,15
Totale attivo circolante	24.172.113,31	840.358,59	0,00	25.012.471,90
Ratei e risconti	106.753,48	-382.929,66	325.013,84	48.837,66
				0,00
Totale dell'attivo	52.625.470,85	1.985.406,56	-342.330,26	54.268.547,15
Conti d'ordine	12.775.629,82	-1.437.746,40		11.337.883,42
Passivo				
Patrimonio netto	23.441.492,20		338.214,59	23.779.706,79
Conferimenti	12.479.257,10	-699.993,83	-72.732,80	11.706.530,47
Debiti di finanziamento	5.983.454,36	3.322.253,70	480.522,12	9.786.230,18
Debiti di funzionamento	10.699.994,70	-1.778.640,61		8.921.354,09
Debiti per anticipazione di cassa	21.272,49	53.453,13		74.725,62
Altri debiti				0,00
Totale debiti	16.704.721,55	1.597.066,22	480.522,12	18.782.309,89
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	52.625.470,85	897.072,39	746.003,91	54.268.547,15
Conti d'ordine	12.775.629,82	-1.437.746,40	0,00	11.337.883,42

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario derivante dai riflessi della gestione finanziaria. I possibili dubbi sorgono sulla consistenza iniziale delle voci dell'inventario che provengono dalla ricognizione dei valori effettuati nel 2008.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.527.977,63	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	757.443,07
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Sopravvenienza attiva	110.000,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	29.402,92
altre cause	29.402,92	0,00
Totale	1.667.380,55	786.845,99

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B IICrediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	59
Credito o debito Iva anno precedente	301.160,09
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	223.167,91
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	0,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	524.328,00

B IVDisponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A.Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B.Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I.Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 pari a € 9.786.230,16 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevato dal prospetto riepilogativo del piano di ammortamento dei mutui e da € 4.225.398,86 relativo alle anticipazioni di liquidità ai sensi del DL 102/2013 e DL 66/2014;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa pari a 8.921.354,09.

C.VDebiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Si invita, pertanto l'Ente di implementare la relazione delle informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3 nonché l'adozione dello schema indicato nel principio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

1. Al risultato di amministrazione, benché positivo, si rileva la contabilizzazione di una significativa massa di residui attivi e passivi derivante sia dalla gestione di competenza che dagli anni precedenti. Pertanto, l'Ente dovrà porre in essere azioni per rendere maggiormente efficiente la fase della riscossione, anche attraverso azioni forzose e conseguentemente onorare i debiti. Altresì, si invita ad effettuare una verifica straordinaria sulla reale consistenza dei debiti e crediti (residui attivi e passivi) mantenuti in bilancio.
2. Monitorare i flussi di cassa in entrata e in uscita per evitare si debba ricorrere all'utilizzo di somme vincolate a specifica destinazione per finanziare spese del titolo I;
3. Intensificare da parte degli Uffici competenti, i servizi di accertamento dei tributi locali al fine di aumentare il livello delle entrate correnti a garanzia dell'equilibrio generale dell'Ente e adottare misure organizzative per aumentare la capacità di riscossione da evasione tributaria (ICI e Tarsu) e da residui dei permessi a costruire.
4. La diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato e il trend registrato delle spese correnti impongono all'Ente di monitorare e adottare misure di controllo che mirano a colmare eventuali inefficienze che consentirebbe così di utilizzare minori risorse e rendere il Bilancio più stabile e sicuro. In particolare puntare ad una adeguata politica fiscale locale seguita da un controllo sulla veridicità della base imponibile dei tributi e all'azione di recupero anche forzoso dell'evasione tributaria, tenendo conto dei tempi di prescrizione del tributo e/o riduzione della spesa.
5. In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che è necessario che i responsabili di settore accertino prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione dello stesso nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'Ente di ulteriori spese per interessi moratori e la possibile insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili o non da eventi ordinari.
6. Verificare le passività potenziali al fine di prevenire che eventuali esborsi finanziari futuri possano mettere a rischio il mantenimento degli equilibri di bilancio.
7. Far sì che i costi dei servizi pubblici prestati alla collettività abbiano una copertura integrale attraverso una adeguata politica tariffaria o/e da una individuazione di possibili economie di scala che ridurrebbero la spesa.
8. Si richiede che gli obiettivi relativi alla contrattazione decentrata siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).
9. In riferimento al Patto di stabilità, l'effetto stringente dello stesso, impone all'Ente il costante monitoraggio della spesa e dell'entrata al fine di adottare tempestivamente misure correttive perché si rispettino i vincoli del Patto stesso;
10. L'Ente non ha rispettato i termini per garantire il tempestivo pagamento delle fatture per somministrazioni, forniture e appalti (gg.30). Pertanto, dovrà provvedere ad adottare misure organizzative e finanziarie ai sensi dell'art. 9 del DL 78/2009.
11. L'Ente, risulta non rispettare i parametri 2, 3, e 4 ai fini dell'individuazione degli Enti strutturalmente deficitari, nella nuova versione firmata dal Ministro degli Interni. Tali parametri riguardano la gestione dei Residui Attivi (parametro 2 e 3) e Passivi (cod. 4). Questo evidenzia che l'Ente dovrà monitorare e adottare misure di riscossione ricorrendo anche ad esecuzione forzata che genererà maggiori entrate e la possibilità per l'Ente di diminuire la consistenza della massa dei residui passivi con riflessi positivi sulla determinazione del relativo parametro (cod.4). Questo consentirebbe di rispettare quanto evidenziato nel punto precedente. Tali punti evidenziano segnali di criticità che potrebbero compromettere l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 invitando l'ente ad adottare azioni correttive e integrative sulla base dei rilievi, considerazioni e proposte fatte.

L'ORGANO DI REVISIONE



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Amelio Baccelli', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.